

IL PROGRAMMA

Il progetto si inserisce nel più ampio Programma promosso da ANCI “Municipi senza Frontiere” che si basa sulla modalità della Cooperazione territoriale, così come definita dalla Legge italiana 125/2014. L'assoluta novità di questo approccio sta nel protagonismo degli Enti Locali a partire dalla regia degli interventi.

Allineandosi con le politiche dello Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e con la programmazione italiana definita nella Legge 125/2014, Municipi senza Frontiere ha individuato 8 obiettivi territoriali che devono ispirare la ratio degli interventi promossi da ANCI e dai Comuni e le Città Metropolitane aderenti.



Fra le attività previste, si stanno svolgendo una serie di incontri territoriali, già tenutisi o in programmazione a Rimini, Napoli, Pisa e Padova, Torino, Roma e Livorno, volti a promuovere “Municipi senza Frontiere” e a diffonderne il messaggio di sostegno al dialogo e alla cooperazione tra istituzioni locali e società civili di Paesi diversi.

Progetto a cura di



Con il contributo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani

Via dei Prefetti, 46
Roma, Italia

Telefono: +39 06.6800.91
municipisenzafrontiere@anci.it



Municipi senza Frontiere



MunicipiSF

www.anci.it

www.municipisenzafrontiere.anci.it/



**Municipi senza
Frontiere
Cities without
borders**

بلديات بلا حدود

**SOSTEGNO ALLE
MUNICIPALITÀ CURDE NEL
NORD EST DELLA SIRIA E NEL
KURDISTAN REGIONALE
IRACHENO**

*Progetto di Cooperazione
Territoriale promosso da ANCI
con il contributo del Ministero
degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale*



GLI OBIETTIVI

Rafforzare il dialogo tra la società civile e le Istituzioni locali in un'ottica di co-sviluppo e partnership territoriale estesi oltre il limite della frontiera nazionale e duratura nel tempo

Sostenere il principio di sussidiarietà al fine di migliorare il modello di governance dei territori supportando le municipalità curde siriane e irachene

Fornire momenti di formazione, affiancamento tecnico e scambio utili all'approfondimento delle tematiche territoriali e volti a innescare processi di sviluppo sostenibile dal basso



LE ATTIVITÀ

- Fase di assessment della realtà target per una approfondita analisi di contesto
- Corsi di formazione/workshop con modalità non solo frontali ma anche operative e di affiancamento tecnico previste sia in Italia che in loco
- Affiancamento all'avvio di progetti pilota su settori concordati ed emersi come prioritari dall'assessment dei bisogni in fase istruttoria quali:
 - Gestione delle risorse idriche
 - Gestione amministrativa
 - Settore ambientale/ gestione dei rifiuti
 - Settore Protezione Civile/risposta alle emergenze
 - Pianificazione urbana



La natura sperimentale di questa prima fase del progetto pilota ha il merito di aggiungere valore all'esperienza in corso, puntando sulla replicabilità degli interventi così predisposti e sulla valorizzazione delle buone pratiche in ottica di co-sviluppo: anche la controparte italiana potrà trarre aspetti positivi dal confronto di diverse culture dell'amministrare.



L'implementazione delle attività previste mira al raggiungimento di risultati chiari, misurabili e riproducibili quali il miglioramento della governance locale attraverso la realizzazione pratica di progetti pilota, l'avvenuto empowerment delle istituzioni e il rafforzamento del dialogo tra diversi Paesi. Tutto questo è volto ad un obiettivo più ampio e cioè quello di rafforzare il modello della democrazia partecipativa dal basso come motore di un reale sviluppo sostenibile.